



Coinvolte nel progetto tre scuole a Sant'Arcangelo, Melfi e Lauria, con circa 200 studenti

Fermare la dispersione scolastica

Verificati miglioramenti malgrado la chiusura e la didattica a distanza

MELFI - Sviluppare un modello di contrasto alla dispersione scolastica praticabile, sostenibile e riproducibile in altre realtà: questo l'obiettivo del progetto "Dare valore - la rete multidimensionale per l'inclusione".

L'iniziativa che è terminata con un convegno on line in questi giorni, è stata finanziata dall'impresa sociale "Con i bambini di Roma", società senza scopo di lucro, partecipata da Fondazione con il Sud, nata per attuare i programmi nazionali del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'iniziativa ha coinvolto in Basilicata circa 200 studenti divisi in tre gruppi selezionati in altrettante scuole del potentino, l'istituto comprensivo "Castronuovo" di Sant'Arcangelo, il "Berardi-Nitti" di Melfi e il "Giovanni XXIII" di Lauria. Un ampio partenariato, pubblico-privato, coordinato dal Cif pro-

vinciale di Potenza, da Exeo Lab S.r.l. e da Battistoni & Partners, che ha consentito negli ultimi tre anni di istituire, a sostegno di ragazzi e famiglie, tre sportelli on line e in presenza, superando le difficoltà legate all'emergenza pandemica.

Gli operatori coinvolti hanno affiancato gli studenti nell'individuazione dei propri talenti e competenze (curricolari ed extra-curricolari), nel riconoscere il valore della conoscenza e nel ritrovare la propria motivazione ad apprendere, nel facilitare i momenti di orientamento rispetto alla scelta dei percorsi da intraprendere dopo la scuola secondaria di primo grado e infine nello stare bene con sé stessi e con gli altri, nei vari contesti di vita (famiglia, classe, ambiente naturale e sociale).

Fra le attività del progetto sono state strutturate le linee guida di intervento

"Sportello Ragazzi" e "Sportello Famiglie"; è stata attivata la formazione degli operatori e degli insegnanti; è stato creato un modello di Repository dei servizi territoriali per il contrasto multidimensionale alla dispersione scolastica ed è stato avviato un avviso sperimentale per finanziare voucher per piccoli interventi formativi finalizzati all'innalzamento delle competenze dei componenti dei nuclei familiari degli studenti. Le attività legate al progetto, hanno attestato i valutatori, hanno garantito un «innalzamento, ancorché contenuto, delle competenze disciplinari degli allievi; miglioramenti verificati malgrado la chiusura delle scuole per la pandemia e il ricorso alla didattica a distanza. Progressi che sembrano aver attenuato le disparità di competenza usualmente presenti tra soggetti con diverso patri-

monio scolastico familiare. Non è stato registrato nessun abbandono e nessuna bocciatura.

«L'esperienza del progetto "Dare valore" - hanno spiegato i partner lucani - ha fornito un modello disegnato sulle caratteristiche del contesto della Basilicata, che ha dimostrato di essere efficace per assicurare la continuità didattica della popolazione scolastica, uno dei fattori fondamentali per il successo personale dei giovani».



I responsabili lucani del progetto



Peso: 33%